

delle nuove conquiste, è principio di salda ricostituzione, condizione indispensabile di redenzione e di salvezza.

In siffatta salutare rinascita dei perenni e indefettibili valori cristiani deve, adunque, ristabilirsi la infranta unità del mondo; e soprattutto nell'affermarsi della concezione della vita, come esercizio di lavoro e di sacrificio, come anelito incessante di purificazione e di miglioramento, come palpito fraterno e operoso di carità e di bene.

Al di sopra del grido ripetuto rabbiosamente dagli odierni demagoghi del comunismo incitanti le folle all'unione per la lotta deve, perciò, risuonare quello che lanciava con fede di apostolo un grande maestro delle dottrine sociali cristiane, Giuseppe Toniolo: "Proletari di tutto il mondo, unitevi in Cristo!.. Lui solo ha parole di vita, che toccano con penetrazione tutte le anime, degli umili come dei grandi, delle collettività come dei singoli. E il suo magistero, irradiato di luce e di amore, attraverso le più grandi crisi della storia, dissipa la notte dell'errore e della barbarie, restaurando l'unità delle menti e dei cuori, rischiarando all'umanità rinnovata le vie maestre delle sue ascensioni.

D. LANNA

Jos. FROEBES S. J.: *Lehrbuch der experimentellen Psychologie*, 2 vol., pag. 704, Herder, Freiburg i.Br. 1920.

Jos. GEYSER: *Lehrbuch der allgemeinen Psychologie*, 2 vol. pag. 368-534, Schöningh Münster, i.W. 1920.

Ecco due opere che rappresentano, ambedue, ma sotto due aspetti, ciò che di più completo si poteva desiderare nel campo della psicologia.

Dell'opera del Froebes abbiamo già due volte parlato alla apparizione del primo volume nelle sue due parti. Ora siamo lieti di presentare ai nostri lettori il secondo volume che è ancora più interessante del primo. Il Froebes non si stacca dal suo metodo, che è quello di una esposizione serena e oggettiva dei risultati della indagine sperimentale. E lo fa con grande perspicuità e chiarezza. Si può dire che nulla sfugge all'a. di ciò che vi ha di importante nei varî campi, egli dimostra di conoscere bene tutta la letteratura dell'argomento che tratta e sa organicamente disporla in un tutto. È quindi un manuale che presenta, come in uno specchio, lo stato attuale delle singole questioni della psicologia considerate dal punto di vista della ricerca sperimentale.

Il secondo volume continua la trattazione della parte speciale.

Aprè il volume la parte che tratta delle alternazioni delle associazioni e dei processi delle localizzazioni; quindi localizzazioni dei processi psichici elementari nel cervello, localizzazioni del linguaggio e dei ricordi.

Una particolare sezione è dedicata ai processi conoscitivi, considerati come risultanti da processi elementari, come l'attenzione, la memoria, la coscienza, la intelligenza, la fantasia, il linguaggio.



ANALISI D'OPERE

Una sezione è dedicata ai sentimenti complessi e superiori, che vengono considerati dal punto di vista generale e da quella speciale delle singole categorie. Una particolare attenzione è dedicata ai sentimenti estetici e alla espressione dei sentimenti. Altra sezione tratta della vita volitiva, ossia dei movimenti volontari, dei processi volontari, dei motivi generali della attività (morale e religiosa). Viene di poi descritta la personalità e il suo sviluppo e infine l'ultima sezione è dedicata alle anomalie della coscienza, come sonno e sogno, ipnotismo e suggestione, la patologia psichica, le malattie mentali.

Questo nudo elenco dimostra come il Froebes ha inteso il suo compito, e noi, avendo preso accurata conoscenza di tutti i manuali oggi in uso, non temiamo di asserire che questo è il miglior manale di psicologia sperimentale che abbiamo. Per questo abbiamo incaricato un nostro giovane collaboratore di tradurlo in lingua italiana.

Tutt'affatto diverso è il manuale del prof. Geysler. Già abbiamo parlato altra volta di quest'opera e l'abbiamo caldamente raccomandata ai nostri amici e di nuovo la consigliamo ad essi specie a quelli che coltivano filosofia. La caratteristica del volume del Geysler è infatti questa. Il Geysler ha tentata una sintesi del pensiero filosofico suo con i risultati delle esperienze. Il Geysler è uno scolastico, che si potrebbe dire assai mitigato, in quanto ha sentito la influenza dei filosofi moderni, specie l'Husserl, senza però perdere le caratteristiche della sua filosofia. Il Geysler riprende il tentativo che aveva fatto ai suoi tempi il Mercier, il quale, lo dobbiamo riconoscere, non era riuscito a fondere la psicologia sperimentale con il nostro pensiero filosofico. Il Geysler fa un passo più in là e, se non possiamo dire che egli sia pienamente riuscito, però possiamo dire che egli ha fatto fare un notevole progresso alla attività che gli scolastici vanno svolgendo da parecchio tempo nel campo della psicologia.

Il volume del Geysler perciò completa e perfeziona quello del Froebes ed ambedue staranno assai bene in mano di quelli fra i nostri amici che vorranno coltivare la filosofia tenendo conto delle attuali esigenze create da un canto dagli studi epistemologici e dall'altro dalle ricerche sperimentali della psicologia.

AGOSTINO GEMELLI

ETTORE GALLI: *Alle radici della morale*, pp. 414 in-8°, Milano, soc. ed. *Unitas*, 1919.

Agli studiosi che, nel dominio odierno della filosofia morale, sentono tutta la serietà dei problemi fondamentali della vita dello spirito nelle sue più indeclinabili esigenze e nelle sue aspirazioni più profonde e universali, questo libro si presenta senza alcuna attrattiva. "Tornate a riveder li vostri liti", sembra dica loro inesorabilmente l'autore fin dalle prime battute, mentre, per suo conto, si prepara a spingere in alto la piccioletta barca del suo metodo strettamente positivo.

Noi ci mettiamo da un punto di vista positivo — egli annunzia nell'*introduzione* — che muove da dati di fatto, "forniti da una scienza che sta fedele alla